

OGGETTO

RENDICONTO FINANZIARIO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2020

AGGIORNAMENTO

29 MARZO 2021

RIFERIMENTI NORMATIVI

ARTICOLO 2423 CODICE CIVILE
ARTICOLO 2425-TER, CODICE CIVILE
PRINCIPIO CONTABILE OIC 10 (DICEMBRE 2016)

ALLEGATI

1. SCHEMA RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10 (DICEMBRE 2016)
2. STUDIO ADRIANI – SCHEDA DI BILANCIO 2020 N. 57 - DATI PER ELABORAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO

CLASSIFICAZIONE

ECONOMIA AZIENDALE
RENDICONTO FINANZIARIO
RENDICONTO FINANZIARIO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

CODICE CLASSIFICAZIONE

40
030
000

COLLEGAMENTI

CIRCOLARE 32/2021 - REDAZIONE E FORMALITA' RELATIVE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2020
CIRCOLARE 30/2020 - RENDICONTO FINANZIARIO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2020

REFERENTE STUDIO

dott.ssa Adriana ADRIANI

BRIEFING

Le società che redigono il bilancio in forma ordinaria (articoli dal 2423 al 2427-bis del Codice Civile), per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 all'articolo 2423 del Codice Civile, hanno l'obbligo di predisporre, come parte integrante del bilancio di esercizio (oltre allo stato patrimoniale, al conto economico e alla nota integrativa), il rendiconto finanziario disciplinato dall'art. 2425-ter c.c.

In detto documento devono essere riportati i flussi finanziari 2020 che hanno determinato le variazioni delle disponibilità liquide nonché, ai fini comparativi, i flussi 2019.

Il rendiconto finanziario è diventato, quindi, un prospetto "a se stante" per le società che redigono il bilancio d'esercizio in forma ordinaria, mentre ne sono escluse le società che redigono il bilancio in forma "abbreviata" (articolo 2435-bis del cod. civ.) e le micro-imprese che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-ter del codice civile.

A differenza del prospetto patrimoniale e del conto economico, la cui disciplina e struttura sono previste dal codice civile, per il rendiconto finanziario il nuovo articolo 2425-ter del cod. civ. non prevede uno schema predefinito.

Il principio contabile di riferimento è l'OIC 10 "aggiornato" nel 2016, il quale ha lo scopo di disciplinare i criteri per la redazione e presentazione.

RENDICONTO FINANZIARIO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Come statuito dall'art. 2423, codice civile, dal bilancio di esercizio 2016, la redazione del Rendiconto Finanziario è obbligatoria per le società che redigono il bilancio in forma ordinaria. Lo stesso costituisce ora un documento autonomo rispetto allo Stato patrimoniale, al Conto economico e alla Nota integrativa.

Sono esonerate dal rendiconto finanziario le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis, nonché le c.d. "micro-imprese" ex art. 2435-ter, Codice Civile.

A differenza del prospetto patrimoniale e del conto economico, la cui disciplina e struttura sono previste dal codice civile, per il rendiconto finanziario il nuovo articolo 2425-ter del cod. civ. si limita a stabilire che *"dal rendiconto risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con soci"*.

Il principio contabile di riferimento è OIC 10 "aggiornato" nel 2016 che ha lo scopo di disciplinare i criteri per la redazione e presentazione (la edizione 2014 dell'OIC 10, invece, ne raccomandava la redazione nella nota integrativa),

In particolare il Rendiconto Finanziario, come evidenziato dal nuovo OIC 10, fornisce informazioni utili:

- ⇒ Al fine di valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) dell'esercizio di riferimento e la relativa evoluzione negli esercizi successivi;
- ⇒ In merito a:
 - Disponibilità liquide prodotte / assorbite dall'attività operativa e modalità di impiego / copertura;
 - Capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
 - Capacità della società di autofinanziarsi.

CONTENUTO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Dal rendiconto finanziario devono risultare, per l'esercizio di riferimento (2020) e per quello precedente (2019):

- ✍ L'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio;
- ✍ I flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, nonché da quella di finanziamento, comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il nuovo OIC 10 recepisce nello schema di rendiconto finanziario proposto nell'appendice A quanto previsto dal citato art. 2425-ter, in merito alla necessità di indicare, oltre all'ammontare, anche la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Disponibilità liquide all'inizio / fine dell'esercizio di cui:

- ✍ Depositi bancari e postali (C.IV.1 – attivo Stato Patrimoniale)

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 33/2020

PAGINA
3/21

-  Assegni (C.IV.2 – attivo Stato Patrimoniale)
-  Denaro e valori in cassa (C.IV.3 – attivo Stato Patrimoniale)

TIPOLOGIE DI FLUSSI

I flussi finanziari che determinano le variazioni delle disponibilità liquide vanno distinti a seconda della categoria di appartenenza, come segue.

ATTIVITÀ	CONTENUTO
OPERATIVA	<i>“Flussi che derivano dall’acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, e ... altri flussi non ricompresi nell’attività di investimento e di finanziamento”.</i> Il flusso finanziario della gestione in esame può essere determinato con il metodo indiretto o con il metodo diretto.
INVESTIMENTO	Flussi collegati all’acquisto / vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.
FINANZIAMENTO	Flussi che derivano <i>“dall’ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito”.</i>

La somma algebrica delle suddette categorie di attività (flusso di cassa di periodo) deve coincidere con la variazione delle disponibilità liquide verificatesi nell’esercizio.

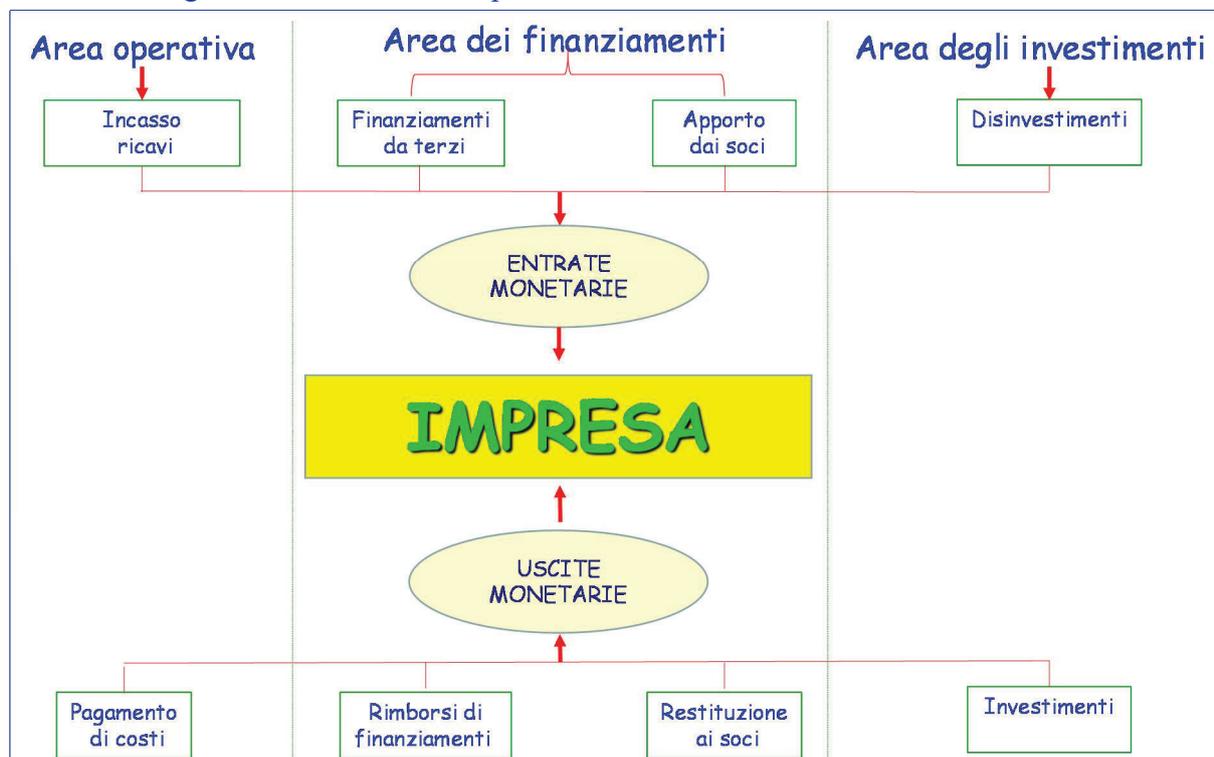
Attività operativa +/-	=	Disponibilità liquide iniziali +/-
Attività di investimento +/-		Disponibilità liquide finali =
Attività finanziaria =		Variazione disponibilità liquide dell’esercizio
Flusso di liquidità di periodo		

Va evidenziato che:

-  i flussi finanziari vanno indicati al lordo del relativo ammontare, ossia senza compensazioni (tra flussi della stessa categoria o di categorie differenti) per non “alterare” la significatività del rendiconto, salvo qualora diversamente indicato. (Così, ad esempio: nell’attività di investimento vanno distintamente indicati i pagamenti per l’acquisizione di un’immobilizzazione rispetto agli incassi derivanti dalla cessione di un’altra immobilizzazione; nell’attività di finanziamento vanno distintamente indicate le entrate connesse all’erogazione di un nuovo finanziamento rispetto ai pagamenti delle quote di rimborso);
-  per ogni flusso va riportato anche l’importo dell’esercizio precedente (2019). Qualora i flussi non siano comparabili, quelli dell’esercizio precedente devono essere adattati.

È necessario segnalare in calce al rendiconto la non comparabilità / adattamento o l'impossibilità di quest'ultimo.

Lo schema logico alla base dei flussi può essere così schematizzato:



ATTIVITÀ OPERATIVA

I flussi dell'attività operativa derivano, generalmente, dall'acquisizione / produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e comprendono anche quelli non inclusi nell'attività di investimento / finanziamento. Detta attività può essere definita la prima fonte tramite la quale la società crea liquidità.

Costituiscono, ad esempio, flussi generati / assorbiti dall'attività operativa:

- Incassi derivanti dalla vendita di prodotti / prestazione di servizi
- Incassi da royalties, commissioni, compensi, rimborsi assicurativi ed altri ricavi
- Pagamenti per acquisto di materie prime, semilavorati, merci ed altri fattori produttivi / acquisizione di servizi
- Pagamenti a / per conto di dipendenti
- Pagamenti e rimborsi di imposte
- Incassi per proventi finanziari

Nella gestione in esame devono essere inclusi, come previsto dal nuovo OIC 10, anche i flussi "riferibili a gestioni accessorie".

In altre parole nell'attività operativa vengono ricompresi i flussi che rappresentano attività produttrici di ricavi ancorché non afferenti l'attività primaria della società. Tale novità è stata recepita anche nello schema di rendiconto finanziario (metodo indiretto) con l'inserimento del nuovo rigo "Altri incassi / Pagamenti" nel quale indicare i flussi finanziari delle operazioni

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 33/2020

PAGINA
5/21

relative alla gestione accessoria.

Generando un flusso positivo la società è in grado non solo di finanziare gli investimenti ma anche di rimborsare i finanziamenti.

Il flusso finanziario dell'attività operativa può essere determinato con il metodo indiretto / diretto. In particolare in base al metodo indiretto, partendo dal risultato dell'esercizio (utile / perdita) sono apportate una serie di rettifiche per tener conto delle componenti che non hanno generato flussi finanziari.

In sintesi il flusso finanziario generato dall'attività operativa può essere così determinato.

Utile (perdita) dell'esercizio + imposte sul reddito +/- elementi della gestione di finanziamento e di investimento	Anno n+1	Anno n
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus / minusvalenze da cessione		
+/- Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		
+/- Variazioni Capitale Circolante Netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN		
+/- Altre rettifiche (compresi "Altri incassi e pagamenti")		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		
Flusso finanziario dell'attività operativa		

Come specificato dall'OIC 10 le rettifiche riguardano i seguenti elementi.

ATTIVITÀ	CONTENUTO
Elementi non monetari	Poste contabili che non hanno richiesto esborso / incasso di disponibilità liquide nel corso dell'esercizio e che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto (ad esempio, ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti a fondi rischi e oneri, accantonamenti TFR, svalutazioni per perdite durevoli di valore, utili non distribuiti relativi a partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto).
Variazioni intervenute nel Capitale circolante netto	Ad esempio, variazioni di rimanenze, di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori e di ratei e risconti attivi / passivi. In particolare: <ul style="list-style-type: none">- L'incremento / decremento delle rimanenze, dei crediti e dei ratei e risconti attivi è sottratto / sommato all'utile (perdita) dell'esercizio;- L'incremento / decremento dei debiti e dei ratei e risconti passivi è sommato / sottratto all'utile (perdita) dell'esercizio.
Operazioni i cui effetti finanziari vanno ricompresi nell'attività di investimento / finanziamento	Plusvalenze / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività.

Mentre il Metodo diretto consiste nell'espore i flussi finanziari in entrata / uscita lordi derivanti dalle operazioni incluse nell'attività operativa.

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Le attività di investimento comprendono i flussi finanziari derivanti dall'acquisto / vendita di:

- ◆ Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie;
- ◆ Attività finanziarie non immobilizzate.

In particolare i flussi derivanti dalle suddette operazioni vanno distinti in:

- Flussi in uscita relativi all'acquisto di immobilizzazioni, pari all'ammontare complessivo degli acquisti rettificati dalla variazione dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni;
- Flussi in entrata relativi alla vendita di immobilizzazioni, pari al corrispettivo di cessione (valore contabile aumentato della plusvalenza o ridotto della minusvalenza) rettificato dalla variazione dei crediti verso clienti per immobilizzazioni;
- Incassi o pagamenti relativi all'attività di investimento.

In particolare, i flussi finanziari generati / assorbiti dall'attività di investimento derivano, ad esempio, da:

- Acquisti / cessioni di fabbricati, impianti, attrezzature o altre immobilizzazioni materiali
- Acquisti / cessioni di immobilizzazioni immateriali (brevetti, marchi, concessioni, ecc.)
- Acquisizioni / cessioni di partecipazioni in imprese controllate / collegate
- Acquisizioni / cessioni di altre partecipazioni
- Acquisizioni / cessioni di altri titoli, inclusi Titoli di Stato / obbligazioni
- Erogazioni di anticipazioni e prestiti fatti a terzi e incassi per il rimborso

Va evidenziato che nella stesura del rendiconto finanziario occorre prestare attenzione alle variazioni da includere nell'attività di investimento che potrebbero essere già state ricomprese nelle variazioni classificate nell'area dell'attività operativa; “ciò al fine di evidenziare in modo unitario le risorse finanziarie generate dall'operazione di acquisto / vendita”.

Dall'area in esame è possibile desumere la liquidità generata / assorbita dagli investimenti effettuati nell'esercizio.

La presenza di un saldo negativo denota la necessità per la società di finanziare l'attività di investimento. In una situazione “equilibrata” gli investimenti dovrebbero essere finanziati in parte dalla liquidità generata dall'attività operativa e in parte attingendo a fonti di finanziamento a medio / lungo termine.

ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

I flussi delle attività di finanziamento evidenziano le disponibilità liquide incassate / corrisposte a titolo di capitale di rischio o di capitale di debito.

A titolo esemplificativo, l'OIC 10 elenca i seguenti flussi generati / assorbiti dall'attività di

finanziamento:

- Incassi relativi all'emissione di azioni / quote rappresentative del capitale di rischio
- Pagamento di dividendi
- Pagamenti per il rimborso del capitale di rischio
- Incassi / pagamenti derivanti dall'emissione / rimborso di prestiti obbligazionari, titoli a reddito fisso, accensione o restituzione di mutui e altri finanziamenti a breve / lungo termine
- Incremento / decremento di altri debiti, anche a breve / medio termine, aventi natura finanziaria

Va evidenziato che nello schema relativo al metodo indiretto di determinazione dei flussi finanziari, è stato introdotto il nuovo rigo "Rimborsi di capitale", verosimilmente collegabile alla nuova previsione normativa circa le operazioni con i soci.

Dall'area in esame è possibile desumere la liquidità generata / assorbita dalle fonti di finanziamento (interna, dai soci ovvero esterna, da soggetti terzi).

In particolare, se il flusso risulta negativo la società utilizza risorse finanziarie al fine di rimborsare i finanziamenti / distribuire dividendi ai soci.

STRUTTURA / REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Secondo quanto evidenziato dal Principio contabile in esame, il rendiconto finanziario va presentato in forma scalare. In particolare, come accennato, è possibile scegliere tra 2 schemi di riferimento, i quali:

- ✍ Si distinguono per la rappresentazione dei flussi derivanti dall'attività operativa; il primo caratterizzato per l'adozione del metodo diretto, il secondo del metodo indiretto;
- ✍ Si accomunano per la rappresentazione dei flussi derivanti dall'attività di investimento e di finanziamento.

Le categorie precedute da lettere maiuscole e i subtotali preceduti da numeri arabi non possono essere raggruppati. Va inoltre evidenziato che:

- 📄 Ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria è possibile aggiungere ulteriori flussi finanziari rispetto a quelli previsti negli schemi;
- 📄 Al fine di fornire una migliore descrizione delle attività svolte / favorire la chiarezza del rendiconto, i singoli flussi finanziari presentati nelle categorie precedute da lettere maiuscole possono essere ulteriormente suddivisi / raggruppati.

Per poter redigere il rendiconto finanziario è necessario disporre dello Stato patrimoniale, del Conto economico, della Nota integrativa nonché di ulteriori informazioni utili per la redazione dello stesso (ad esempio, plus / minusvalenze cessione beni strumentali, crediti / debiti collegati alla cessione / acquisto beni strumentali, ecc.) dell'esercizio di riferimento (2020) e di quello precedente (2019).

Come sopra accennato, dal rendiconto finanziario è possibile desumere il contributo apportato / assorbito, nell'esercizio di riferimento, dalle singole aree della gestione. In particolare il flusso complessivo dell'esercizio può essere positivo / negativo / a pareggio.

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 33/2020

PAGINA
8/21

POSITIVO	⇒	Entrate monetarie > uscite monetarie	⇒	Incremento di liquidità
NEGATIVO	⇒	Entrate monetarie < uscite monetarie	⇒	Decremento di liquidità
PAREGGIO	⇒	Entrate monetarie = uscite monetarie	⇒	Nessuna variazione di liquidità

La fase interpretativa dei risultati relativi ai flussi finanziaria dell'impresa prende avvio dall'indagine sulla composizione del cash flow totale come evidenziato nello schema che segue:

cash flow totale	cash flow operativo	
	cash flow non reddituale	cash flow finanziamenti
		cash flow investimenti

In particolare le ipotesi di composizione del cash flow totale possono essere così schematizzate:

	CF REDDITUALE	CF EXTRA-REDDITUALE	CF TOTALE
1	CF RED +	CF EXTRA RED +	CF TOTALE +
2	CF RED +	CF EXTRA RED -	CF TOT + oppure CF TOT -
3	CF RED -	CF EXTRA RED +	CF TOT + oppure CF TOT -
4	CF RED -	CF EXTRA RED -	CF TOTALE -

INDICATORI DI CRISI NEL RENDICONTO FINANZIARIO

Il D. Lgs. 12.1.2019 n. 14 (nuovo Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza), tra molte importanti novità, ha avuto l'effetto di stimolare la "verifica preventiva" dello stato di salute dell'impresa al fine di prevedere interventi tempestivi quando gli indicatori della crisi dovessero "accendersi" e segnalare uno stato di allerta.

La normativa sulla crisi d'impresa, che è applicabile per tutte le imprese, pone l'obbligo di monitorare lo stato di salute attraverso l'analisi della dinamica finanziaria prospettica imponendo, pertanto, anche alle piccole realtà produttive l'utilizzo del rendiconto finanziario o di strumenti simili (budget di tesoreria).

Pertanto, tutte le imprese dovranno valutare la propria solvibilità prospettica su un orizzonte temporale di sei mesi con cadenza trimestrale. In tale ambito assume assoluto rilievo il rendiconto finanziario, in quanto strumento essenziale per dimostrare la capacità di soddisfare le uscite con gli incassi programmati, utile per creare una sorta di "ponte finanziario ideale" tra il passato e il futuro dell'azienda.

L'analisi previsionale in generale risulta più complessa rispetto alle valutazioni fatte a consuntivo, ma queste ultime certamente supportano il processo di pianificazione. In altri termini, la periodica redazione del rendiconto finanziario sul passato certamente aiuta l'impresa nell'elaborare i flussi prospettici poiché, da un lato abitua gli operatori alla determinazione di valori (i flussi finanziari) non sempre di immediato calcolo, e dall'altro, può automatizzare il processo di costruzione del dato minimizzando i tempi di elaborazione delle informazioni.

Alla luce delle novità normative, dell'utilità che da tempo la dottrina evidenzia con riferimento al rendiconto finanziario e al fine di efficientare il processo di formazione delle informazioni a supporto della valutazione dello stato di salute dell'impresa (e questo anche indipendentemente dal rispetto della normativa), si ritiene utile introdurre in impresa l'abitudine di monitorare a consuntivo la tesoreria, anche al fine di supportare la pianificazione finanziaria e la costruzione del Debt Service Coverage Ratio (DSCR) a sei mesi (tale indice viene calcolato come il rapporto tra i flussi di cassa liberi previsti nei sei mesi successivi e l'ammontare dei debiti attesi da rimborsare nel medesimo periodo di tempo).

Risulta evidente come si sia definitivamente recepita l'importanza assoluta della gestione finanziaria, che si sostanzia nel confronto tra entrate e uscite, cui viene data priorità rispetto alla analisi economica di costi e ricavi, certo importanti, ma da soli incapaci di spiegare la dinamica di molte situazioni di crisi aziendale.

Saper leggere il rendiconto diventa essenziale, perché l'azienda che non riesce a produrre adeguati flussi di cassa attraverso la gestione (parte A) sarà costantemente obbligata alla ricerca di nuova finanza, vuoi attraverso la delicata e pericolosissima (dal punto di vista strategico) attività di dismissione di assets (parte B), vuoi attraverso la continua ricerca di fonti di raccolta, che in assenza di una compagine societaria pronta a fornire capitale non potrà che realizzarsi attraverso la raccolta di nuovo debito, posto che ve ne sia la disponibilità (parte C). Ma sarà proprio in queste condizioni (assenza di flussi della gestione reddituale adeguati) che tenderanno ad accendersi gli indicatori di crisi, con quel che ne consegue in termini normativi.

LETTURA DEL RENDICONTO FINANZIARIO NEL BILANCIO 2020

L'esercizio 2020 è stato estremamente difficile per molte imprese che hanno dovuto fronteggiare gli effetti diretti (ad esempio contagi tra i dipendenti) e indiretti (chiusura dell'attività, limitazioni, nuove dotazioni di sicurezza) della pandemia.

In questo contesto la lettura del Rendiconto finanziario si dimostra assai utile per comprendere l'impatto sui risultati dell'esercizio appena concluso ma soprattutto sui risultati degli esercizi a venire di quanto sta avvenendo. Tuttavia, nel tentativo di supportare le imprese colpite dalla pandemia, vi sono stati numerosi interventi legislativi che avranno un impatto significativo sulla redazione, attualmente in corso, dei bilanci 2020 e ne renderanno più difficile la lettura e anche il rendiconto finanziario ne risulterà impattato, rendendo necessario, nel seguito, un esame approfondito.

Gli aspetti più rilevanti che impattano sulla interpretazione del Rendiconto finanziario sono:

1. La sospensione del pagamento delle rate dei mutui e dei canoni di leasing attualmente prorogata fino al 30 giugno 2021 dai commi 248, 249 e 250 dell'articolo 1, L. 178/2020 ma che di fatto ha operato per buona parte del 2020. La moratoria poteva riguardare sia l'intera rata/canone sia solamente la quota capitale. Ai fini della corretta interpretazione del rendiconto finanziario si dovranno distinguere mutui e leasing.
2. I contributi per supportare le imprese colpite dalla pandemia previsti dalle norme emanate nel corso del 2020 e ancora con la Legge Finanziaria 2021. Essi si sono tradotti in contributi a fondo perduto oppure in crediti di imposta commisurati sui costi e sugli investimenti effettuati nel corso del 2020 a fronte di:
 - costi per locazioni e affitti nel periodo del lock down;
 - costi sostenuti per la sanificazione degli ambienti di lavoro;
 - costi e investimenti per l'adeguamento dei luoghi di lavoro.

Poiché lo schema contenuto nell'Appendice A dell'OIC 10 non prevede il dettaglio dei contributi è necessario integrare questa informazione con quanto risulta dallo schema di Conto economico e dal dettaglio in Nota integrativa per comprendere la natura del contributo ricevuto.

3. La sospensione ammortamenti prevista dalla L. 126/2020 (conversione del D.L. 104/2020 "Decreto Agosto") prevede la possibilità per le società che non adottano i Principi contabili internazionali di non effettuare fino al 100% degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. È quindi possibile che in molti bilanci la voce B10 a) e b) del Conto economico risulti pari a zero rendendo quindi il Conto economico di più difficile lettura, essendosi derogato al postulato della competenza su una voce molto rilevante.
4. La rivalutazione dei beni che consentono la rivalutazione e il riallineamento fiscale dei beni (L. 126/2020, articolo 110). Anche in questo caso l'effetto è esclusivamente contabile per cui, nell'esercizio 2020, il Rendiconto finanziario rifletterà solamente il pagamento dell'imposta sostitutiva se la rivalutazione è anche fiscale oppure per il riallineamento dei valori fiscali a quelli civilistici. Negli esercizi successivi vi saranno effetti finanziari significativi legati al risparmio di imposta sia per i maggiori ammortamenti riconosciuti (ma anche per la deducibilità delle manutenzioni ordinarie) sia al momento della cessione dei beni rivalutati.

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 33/2020

PAGINA

11/21

COORDINAMENTO CON LO STUDIO ADRIANI

Nella procedura organizzativa per la formulazione del progetto di bilancio di esercizio 2020 (già trasmessa) è stato richiesto con la scheda di bilancio n. 57 - DATI PER ELABORAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO - di fornire i dati e le informazioni sulla base delle quali poter procedere all'elaborazione del RENDICONTO FINANZIARIO per il Bilancio di esercizio 2020.

La scheda n. 57 è articolata in cinque prospetti che qui di seguito si riepilogano:

- ✍ RETTIFICHE per INTERESSI, DIVIDENDI, PLUSVALENZE e MINUSVALENZE
- ✍ RETTIFICHE per ELEMENTI NON MONETARI
- ✍ RETTIFICHE di VOCI di CAPITALE CIRCOLANTE NETTO
- ✍ FLUSSI FINANZIARI dalla ATTIVITA' di INVESTIMENTO
- ✍ FLUSSI FINANZIARI da FINANZIAMENTO (Mezzi di Terzi e Mezzi Propri)

Lo STUDIO ADRIANI rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore delucidazione, riservandosi la facoltà di aggiornamenti sulle eventuali novità e relativi adempimenti di vostro interesse.

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati -
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI
(Un associato)
dott.ssa Adriana ADRIANI

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 33/2020

PAGINA

12/21

ALLEGATO 1 – SCHEMA RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10 (DICEMBRE 2016) – METODO INDIRETTO

2020 2019

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio

Imposte sul reddito

Interessi passivi/(attivi)

(Dividendi)

(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività

1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Svalutazioni per perdite durevoli di valore

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie

Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circ.netto

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze

Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti

Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori

Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi

Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi

Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)

(Imposte sul reddito pagate)

Dividendi incassati

(Utilizzo dei fondi)

Altri incassi/(pagamenti)

Totale altre rettifiche

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)

Disinvestimenti

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)

Disinvestimenti

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)

Disinvestimenti

Attività Finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)

Disinvestimenti

(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)

Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche

Accensione finanziamenti

(Rimborso finanziamenti)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento

(Rimborso di capitale)

Cessione/(Acquisto) di azioni proprie

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Disponibilità liquide a fine esercizio

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 33/2020

ALLEGATO 2 – STUDIO ADRIANI - SCHEDA N. 57 - DATI PER ELABORAZIONE RENDICONTI

RETTIFICHE per INTERESSI, DIVIDENDI, PLUSVALENZE e MINUSVALENZE			
1. Interessi attivi, interessi passivi e dividendi	2020	2019	segno
Oneri finanziari pagati per finanziamenti (a breve e a lungo)			- <i>sono gli oneri finanziari pagati per finanziamenti (a breve e a lungo)</i>
Oneri finanziari pagati per strumenti derivati			- <i>sono i dividendi e gli interessi passivi pagati per strumenti derivati</i>
Dividendi da partecipazioni (controllate, collegate, controllanti, altre)			- <i>sono i dividendi da partecipazioni (controllate, collegate, controllanti, altre)</i>
2. (Plusvalenze) e Minusvalenze derivanti dalla cessione	2020	2019	segno
Plusvalenze su cessione di immob. immateriali (A5b)			- <i>plusvalenze su cessione di immob. immateriali (A5b)</i>
Minusvalenze su cessione di immob. immateriali (B14)			+ <i>minusvalenze su cessione di immob. immateriali (B14)</i>
(Plusv)/Minus da cessione di Immob. Immateriali			
Plusvalenze su cessione di immob. materiali (A5b)			- <i>plusvalenze su cessione di immob. materiali (A5b)</i>
Minusvalenze su cessione di immob. materiali (B14)			+ <i>minusvalenze su cessione di immob. materiali (B14)</i>
(Plusv)/Minus da cessione di Immob. Materiali			
Plusvalenze da cessione di partecipazioni (C15 - C16)			- <i>si tratta di plusvalenze da cessione di partecipazioni (C15 - C16)</i>
Minusvalenze da cessione di partecipazioni (C17)			+ <i>si tratta di minusvalenze da cessione di partecipazioni (C17)</i>
(Plusv)/Minus da cessione di Partecipazioni			
Plusvalenze da cessione di att. finanz. non immob. (C15 - C16)			- <i>si tratta di plusvalenze da cessione di att. finanz. non immob. (C15 - C16)</i>
Minusvalenze da cessione di att. finanz. non immob. (C17)			+ <i>si tratta di minusvalenze da cessione di att. finanz. non immob. (C17)</i>
(Plusv)/Minus da cessione di Attività Finanziarie non immob.			

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 33/2020

RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI				
3. Svalutazioni di Immob., Accantonamenti e Utilizzo Fondi	2020	2019	segno	note p
Importi iscritti in B6 per Accantonamenti a Fondi Rischi ed Oneri			+	accanton
TOTALE Accantonamenti in B6				
Importi iscritti in B7 per Accantonamenti a Fondi Rischi ed Oneri			+	accanton FIRR, TF
TOTALE Accantonamenti in B7				
Svalutazioni di Immob. Immateriali (B10c)			+	le svaluta "altre sval
Svalutazioni di Immob. Materiali (B10c)			+	le svaluta svalutazio
TOTALE Svalutazioni di Immobilizzazioni				
Accantonamenti a F.do Sval Magazzino			+	l'accanton rimanenz
TOTALE Acc.ti a Fondo Sval Magazzino				
4. Imposte correnti ed Altre rettifiche per elementi non m	2020	2019	segno	note p
Imposte Correnti (saldi e acconti)			-	sono le us
TOTALE Imposte Correnti (saldi e acconti)				
Ripristini di valore di Immob. Immateriali (A5b)			-	il ripristin "Altri ricav
Ripristini di valore di Immob. Materiali (A5b)			-	il ripristin "Altri ricav
TOTALE Ripristini di valore di Immobilizzazioni (A5)				

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 33/2020

Rilascio di Fondi Rischi e Oneri (accantonati in B6)			-	il rilascio di j (OIC31, par. 7)
Rilascio di Fondi Rischi e Oneri (accantonati in B7)			-	il rilascio di j (OIC31, par. 7)
Rilascio di Fondo Quiescenza (accantonato in B9)			-	il rilascio di j (OIC31, par. 7)
Rilascio di Fondo Svalut. Crediti (accantonato in B10)			-	il rilascio del (OIC15, par. 7)
Rilascio di Fondi Rischi e Oneri (accantonati in B12)			-	il rilascio di j (OIC31, par. 7)
Rilascio di Fondi Rischi e Oneri Altri (accantonati in B13)			-	il rilascio di j (OIC31, par. 7)
TOTALE Rilascio di Fondi (A5)				
Rilascio di Fondo Svalutazione Magazzino			-	il rilascio è n par. 51 e 78)
TOTALE Rilascio di Fondi Sval Magazzino				
Perdite su crediti (B14) per minori incassi su crediti (già netti di FSC)			+	è la perdita a par. 84)
TOTALE Perdite su Crediti per minori incassi su crediti				
Sopravvenienze attive (A5b) per minori pagamenti di debiti fornitori			-	sopravvenien (OIC12, par. 7)
TOTALE Sopravvenienze Attive per minori pagamenti di debiti fornitori				
Sopravvenienze attive (C16d) da rinunce Obbligazionisti non soci			-	sono contab
Sopravvenienze attive (C16d) da rinunce Obblig. convertibili non soci			-	sono contab
Sopravvenienze attive (C16d) da rinunce Altri Finanziatori			-	sono contab
TOTALE Sopravvenienze attive da Rinunce Obbligazionisti non soci e Altri Finanziatori (C16d altri)				
Quota annua risconti passivi su contributi in c/impianti (A5a)			-	la quota ann "Altri ricavi e
Quota annua risconti passivi su plusvalenza da leaseback (A5b)			-	la quota ann A5 "Altri ricavi e
TOTALE Rettifiche non monetarie da Risconti Passivi				
Quota annua risconti attivi su maxicanoni leasing (B8)			+	la quota ann godimento b
TOTALE Rettifiche non monetarie da Risconti Attivi				

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 33/2020

RETTIFICHE di VOCI di CAPITALE CIRCOLANTE NETTO				
5. Decremento/(incremento) crediti clienti	2020	2019	2018	segno
Crediti verso controllate per dividendi				+ è il crediti
Crediti verso collegate per dividendi				+ è il crediti
Crediti verso controllanti per dividendi				+ è il crediti
Crediti verso sottoposte al controllo di controllate per dividendi				+ è il crediti controllo
Crediti su cessione di immob. materiali				+ il valore è
Crediti su cessione di immob. immateriali				+ il valore è
6. Incremento/(decremento) debiti fornitori	2020	2019	2018	segno
Debiti da acquisti di immob. materiali				+ il valore è
Debiti da acquisti di immob. immateriali				+ il valore è
7. Altre variazioni del capitale circolante r	2020	2019	2018	segno
Crediti verso altri per dividendi				+ è il crediti
Crediti da cessione di immob. finanziarie				+ è il crediti "crediti v
Crediti da cessioni di attività finanziarie non immob.				+ è il crediti nei "cred
Debiti per dividendi				+ è il debito negli "alt
Debiti da acquisto di immob. finanziarie				+ generalm
Debiti da acquisto di attività finanziarie non immob.				+ generalm
8. Ratei e risconti	2020	2019	2018	segno
Ratei attivi su interessi attivi				+ il valore è
Ratei passivi su interessi passivi				+ il valore è

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 33/2020

FLUSSI FINANZIARI dalla ATTIVITA' di INVESTIMENTO

9. Flussi finanziari da Immob. Materiali e Immateriali				segno
	Anno	Immateriali	Materiali	
Valore di bilancio (stato patrimoniale)	2018	0	0	<i>è il dato di bilancio</i>
Investimenti (da acquisti esterni)				+
Investimenti (da capitalizzazioni)				+
Aumento da Rivalutazione Monetaria (quota PN)				+
Aumento da Rivalutazione Monetaria (imposta sostitutiva)				+
Ripristini di valore di immobilizzazioni		0	0	
Cessioni (valore netto contabile)				-
Svalutazioni di immobilizzazioni		0	0	
Ammortamento di immobilizzazioni		0	0	
Valore di bilancio (stato patrimoniale)	2019	0	0	<i>è il dato di bilancio</i>
Investimenti (da acquisti esterni)				+
Investimenti (da capitalizzazioni)				+
Aumento da Rivalutazione Monetaria (quota PN)				+
Aumento da Rivalutazione Monetaria (imposta sostitutiva)				+
Ripristini di valore di immobilizzazioni		0	0	
Cessioni (valore netto contabile)				-
Diminuzione imm. immateriali per adeguamento nuovi OIC				-
Svalutazioni di immobilizzazioni		0	0	
Ammortamento di immobilizzazioni		0	0	
Valore di bilancio (stato patrimoniale)	2020	0	0	<i>è il dato di bilancio</i>

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 33/2020

10. Flussi finanziari da Immob. Finanziarie	2020	2019		
Immobilizzazioni Finanziarie (inizio esercizio)	0	0		<i>è il valore</i>
Investimenti in partecipazioni o titoli immobilizzati			+	<i>è il valore de</i>
Incremento di finanziamenti (infragrupo o a terzi)			+	<i>è l'erogazion</i>
Rivalutazione di partecipazioni (D18a)	0	0		<i>è l'importo is</i>
Rivalutazione di imm fin non partecipazioni (D18b)	0	0		<i>è l'importo is</i>
Strumenti Finanziari Derivati attivi	0	0		<i>è la variazion</i>
Cessioni di partecipazioni o titoli immobilizzati			-	<i>è il valore di</i>
Rimborsi di finanziamenti concessi (infragrupo o a terzi)			-	<i>sono i rimbor</i>
Svalutazioni di partecipazioni (D19a)	0	0		<i>è l'importo is</i>
Svalutazioni di Imm. Finanz. non partecipazioni (D19b)	0	0		<i>è l'importo is</i>
Immob. Finanziarie (fine esercizio)	0	0		<i>è il dato di</i>
11. Flussi finanziari da Attività Finanz. non Immobilizz	2020	2019		
à Finanziarie non immobilizzate (inizio esercizio)	0	0		<i>è il valore</i>
Investimenti in partecipazioni o titoli non immobilizzati			+	<i>è il valore de</i>
Strumenti Finanziari Derivati attivi	0	0		<i>è la variazion</i>
Rivalutazione titoli attivo circolante non partecipazioni (D18c)	0	0		<i>è l'importo is</i>
Cessioni di partecipazioni o titoli non immobilizzati			-	<i>è il valore di</i>
Svalutazione titoli attivo circolante non partecipazioni (D19c)	0	0		<i>è l'importo is</i>
ità Finanziarie non immobilizzate (fine esercizio)	0	0		<i>è il dato di</i>

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 33/2020

FLUSSI FINANZIARI da FINANZIAMENTO (Mezzi di Terzi e Mezzi di Terzi)

12. Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	2020	2019	segno	
Incasso da obbligazioni (incassi da nuove emissioni)			+	incassi da emissione di obbligazioni)
Rimborso di obbligazioni (rimborsi)			-	pagamenti per rimborsi di obbligazioni)
Rinuncia da parte di obbligazionisti soci			-	la rinuncia da soci detentori (art. 36)
Rinuncia da parte di obbligazionisti non soci				la rinuncia di obbligazionisti non soci (delle rettifiche)
Incasso/(Rimborsi e Rinunce) da Obbligazioni				
OBBLIGAZIONI (variazione da Stato Pat)				
Incasso da obbligazioni convertibili (emissione)			+	incassi da emissione di obbligazioni convertibili)
Rimborso di obbligazioni convertibili (rimborsi)			-	pagamenti per rimborsi di obbligazioni convertibili)
Rinuncia da parte di obbligazionisti convertibili soci			-	la rinuncia da soci detentori (art. 36)
Rinuncia da parte di obbligazionisti convertibili non soci				la rinuncia di obbligazionisti non soci (delle rettifiche)
Rimborsi e Rinunce) da Obbligazioni Convertibili				
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (variazione da Stato Pat)				
Incasso di Finanziamenti da Soci (accensione)			+	incassi avvenuti nell'esercizio)
Rimborso di Finanziamenti a Soci (rimborso)			-	rimborsi effettuati nell'esercizio)
Rinuncia a Finanziamenti Soci (rinuncia)			-	la rinuncia da soci detentori (art. 36)
Incasso/(Rimborsi e Rinunce) di Finanziamenti Soci				
FINANZIAMENTI SOCI (variazione da Stato Pat)				

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 33/2020

Incasso da Altri Finanziatori			+	incassi avvenuti nell'esercizio finanziatori
Rimborso di Altri Finanziatori			-	rimborsi effettuati nell'esercizio finanziatori
Rinuncia da parte di Altri Finanziatori			-	la rinuncia di Altri Finanziatori
Incasso/(Rimborsi) da Altri Finanziatori				
ALTRI FINANZIATORI (variazione da Stato Pat)				
Incasso da Titoli Credito			+	incassi avvenuti nell'esercizio nominale)
Rimborso di Titoli Credito			-	rimborsi effettuati nell'esercizio nominale)
Incasso/(Rimborsi) da Titoli di Credito				
TITOLI di CREDITO (variazione da Stato Pat)				
<i>NB : per le voci sopra indicate si presuppone che ad emissioni e sottoscrizioni corrispondano effettivi incassi e ai rimborsi corrispondano effettive uscite ; cioè crediti o debiti a seguito di emissioni, sottoscrizioni o rimborsi</i>				
Debiti verso Banche conto corrente (inizio periodo)			+	è il debito bancario derivante da
Debiti verso Banche a breve per finanziamenti (inizio periodo)			+	è la quota a breve dei debiti pe
Debiti verso Banche a lungo per finanziamenti (inizio periodo)				è la quota a lungo dei debiti pe
DEBITI BANCARI (inizio periodo)				
DEBITI BANCARI (inizio periodo) da Stato Pat				
Debiti verso Banche conto corrente (fine periodo)			+	è il debito bancario derivante da
Debiti verso Banche a breve per finanziamenti (fine periodo)			+	è la quota a breve dei debiti pe
Debiti verso Banche a lungo per finanziamenti (fine periodo)				è la quota a lungo dei debiti pe
DEBITI BANCARI (fine periodo)				
DEBITI BANCARI (fine periodo) da Stato Pat				
Incassi da erogazioni di finanziamenti bancari ricevuti nell'esercizio			+	incassi da nuove erogazioni (a all'esercizio, es. denaro caldo)
Rimborsi di finanziamenti bancari nel corso dell'esercizio			-	rimborsi di finanziamenti bancari
Incasso/(Rimborsi) di FINANZ. BANCARI				
Variazione FINANZIAMENTI BANCARI (v. sopra)				
<i>differenza tra i saldi iniziali e f</i>				

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 33/2020

13. Flussi finanziari da Mezzi Propri	2020	2019	segno	
Aumenti di capitale e riserve a pagamento			+	<i>si presuppone che l'au cui è deliberato</i>
Rimborsi di capitale e riserve a pagamento			-	<i>si presuppone che il ri cui è deliberato</i>
Dividendi deliberati e pagati nell'esercizio (vedi nota)			+	<i>attenzione : il debito res già compreso nei debiti verso altri; un effettuata nel box 7 relativo alle "altre varia</i>